



# DICHIARAZIONE PROGRAMMATICA

*sulla strategia del gruppo GROB in materia di diritti umani*

*Art. 6, comma 2, della legge tedesca sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura "Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz" (abbr. LkSG)*



## *Dichiarazione programmatica di GROB*

# CONTENUTO

### PREAMBOLO

#### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

#### 2. COINVOLGIMENTO NELLA STRATEGIA SUI DIRITTI UMANI

#### 3. ASPETTATIVE

#### 4. RISCHI PRIORITARI

#### 5. PROCESSI

5.1. Organizzazione e responsabilità – Sistema di gestione dei rischi

5.2. Analisi dei rischi

5.3. Misure di prevenzione e correzione

Misure di prevenzione

Misure di correzione

#### 6. PROCEDURA DI DENUNCIA/SISTEMA DI WHISTLEBLOWING DI GROB

#### 7. DOCUMENTAZIONE E REPORTING

#### 8. ULTERIORI SVILUPPI

# PREAMBOLO

*Come azienda a conduzione familiare attiva a livello internazionale, siamo orgogliosi di essere validi pionieri in grado di segnare il passo nella realizzazione di sistemi di produzione e automazione altamente innovativi e vogliamo continuare a esserlo anche in tempi sempre più in rapido mutamento, caratterizzati dalle trasformazioni dettate dalla transizione tecnologica e da una certa incertezza politica. Giunti ormai alla quarta generazione, il successo economico raggiunto è il frutto di un operato più attento alla sostenibilità e alla solidarietà, saldamente radicato nella nostra strategia aziendale fin dall'inizio.*

*Con la presente dichiarazione programmatica non intendiamo solo puntare a essere in linea con quanto previsto dalla legge tedesca sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura "Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz" ("LkSG"), entrata in vigore il 1° gennaio 2023, che si propone di migliorare la situazione internazionale dei diritti umani e la protezione dell'ambiente attraverso una gestione responsabile delle catene di approvvigionamento; in quanto datore di lavoro responsabile e azienda presente a livello globale, fa anche parte della nostra cultura aziendale assumerci la responsabilità delle nostre azioni rispettando i diritti umani e ambientali riconosciuti a livello internazionale e prevenendo, riducendo al minimo e, laddove necessario, rimediando alle violazioni dei diritti umani e dell'ambiente. Vogliamo riaffermare questa posizione con l'attuale dichiarazione programmatica sulla strategia del gruppo GROB in materia di diritti umani.*

## 1. AMBITO DI APPLICAZIONE



In qualità di azienda direttamente vincolata dalla LkSG, il nostro coinvolgimento nel far rispettare i diritti umani e ambientali si percepisce sia nelle divisioni aziendali interne che in quelle esterne della società GROB-WERKE GmbH & Co. KG di Mindelheim e si estende in ugual misura anche a tutte le altre sedi di produzione facenti capo al gruppo GROB e alle società di servizi di assistenza presenti all'estero (di seguito indicate con "GROB" o anche "gruppo GROB"). Ogni società del gruppo GROB è quindi tenuta ad attenersi alla presente dichiarazione programmatica.

## 2. COINVOLGIMENTO NELLA STRATEGIA SUI DIRITTI UMANI



La dichiarazione programmatica sulla strategia del gruppo GROB in materia di diritti umani non è solo espressione del codice dei valori da noi condivisi e praticati, Ma integra al contempo anche le nostre regole di condotta di centrale importanza, che abbiamo già messo per iscritto nel 2018 sotto forma di linee guida per la compliance e poi sviluppato nel corso degli anni in un codice di condotta. Questo documento è la base per tutte le direttive e i regolamenti interni all'azienda e stabilirà delle linee guida vincolanti che trasmetteranno i nostri principi etici fondamentali in aggiunta al quadro normativo pertinente. Il codice di condotta si applica a tutte le società del gruppo GROB, ovvero a tutte le controllate di GROB-WERKE GmbH & Co. KG, ed è rivolto in egual misura ai nostri organi aziendali e ai nostri dipendenti.

Al di fuori dei propri stabilimenti, GROB pone l'accento su relazioni commerciali sostenibili e su un'interazione rispettosa con gli altri. Negli iniziali standard di sostenibilità per i fornitori ("Supplier Sustainability Standards"), che nel frattempo sono stati sviluppati in un ampio codice di condotta per i partner commerciali ("Code of Conduct for Business Partners"), GROB si rivolge direttamente ai suoi partner commerciali, invitandoli ad assumersi le proprie responsabilità all'interno della catena di approvvigionamento. Mentre nei "Supplier Sustainability Standards" l'attenzione è principalmente rivolta ai fornitori, con il "Code of Conduct for Business Partners" stiamo invece perseguendo un approccio più vasto e completo e vogliamo rivolgerci anche ai clienti e agli investitori, nonché ai media, alla società, alle organizzazioni non governative ("ONG") e alla politica. In particolare, le crescenti richieste provenienti dal settore della sostenibilità ci impongono di ripensare le strutture tradizionali e di ampliare il nostro gruppo di stakeholder. Siamo impegnati in un dialogo basato sulla partnership, su un piano di parità con tutti gli stakeholder interessati.

Detto ciò, gli sforzi compiuti per garantire il rispetto dei diritti umani e ambientali puntano a favorire un'adeguata osservanza degli obblighi di due diligence in materia di diritti umani e ambiente per salvaguardare il divieto di

- ⊕ ricorrere a qualsiasi forma di lavoro minorile  
(cfr. art. 2, comma 2, periodi 1 e 2 della LkSG);
- ⊕ ricorrere a qualsiasi forma di lavoro minorile  
(cfr. art. 2, comma 2, periodi 1 e 2 della LkSG);
- ricorrere a qualsiasi forma di lavoro forzato e di schiavitù  
(cfr. art. 2, comma 2, periodi 3 e 4 della LkSG);
- ignorare la salute e la sicurezza sul lavoro e i rischi per la salute connessi al lavoro  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 5 della LkSG);

- ignorare il diritto alla libertà di riunione e di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 6 della LkSG);
- favorire la disparità di trattamento in materia di lavoro  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 7 della LkSG);
- rifiutarsi di corrispondere retribuzioni eque  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 8 della LkSG);
- minare le basi naturali della vita con l'inquinamento dell'ambiente  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 9 della LkSG);
- violare indebitamente i diritti sui terreni  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 10 della LkSG);
- assoldare o impiegare forze di sicurezza private o pubbliche suscettibili di causare delle ripercussioni negative per mancanza di adeguate istruzioni e informazioni o capacità di controllo  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 11 della LkSG);
- porre in essere una condotta o un'omissione in violazione dei doveri previsti, che sia direttamente in grado di ledere una posizione giuridica protetta in modo particolarmente grave e la cui illegittimità risulti evidente da una ragionevole valutazione di tutte le circostanze del caso  
(cfr. art. 2, comma 2, periodo 12 della LkSG);
- produrre, utilizzare e/o smaltire il mercurio  
(convenzione di Minamata)  
(cfr. art. 2, comma 3, periodi 1, 2 e 3 della LkSG);
- produrre e/o impiegare sostanze che rientrano nel campo di applicazione della convenzione di Stoccolma (POP) e gestire in modo non ecologico i rifiuti contenenti i POP e  
(cfr. art. 2, comma 3, periodi 4 e 5 della LkSG);
- importare o esportare rifiuti pericolosi ai sensi della convenzione di Basilea  
(cfr. art. 2, comma 3, periodi 6, 7 e 8 della LkSG).

GROB è consapevole del rischio che le proprie attività commerciali e catene globali di approvvigionamento e valore possano produrre o favorire potenzialmente un impatto negativo sui diritti umani e ambientali sopra indicati. GROB si impegna quindi a rispettare tali diritti riconosciuti a livello internazionale, assumendosi il compito di rivedere e migliorare continuamente i propri processi di due diligence in materia di diritti umani e ambiente. Vogliamo adempiere alle nostre responsabilità aziendali ed evitare gli eventuali effetti negativi prodotti dal nostro operato sulla situazione internazionale dei diritti umani e sulle questioni ambientali, implementando un modello di gestione responsabile e sostenibile della catena di approvvigionamento e valore.

## 3. ASPETTATIVE

GROB nutre grandi aspettative non solo nei confronti degli organi aziendali e dei dipendenti, ma anche nei confronti dei partner commerciali. L'impegno e il sostegno incondizionato volto a tutelare i diritti umani e ambientali precedentemente menzionati e riconosciuti a livello internazionale rappresentano la chiave di volta di qualsiasi cooperazione con GROB.



Non si richiede l'impossibile. In linea con quanto previsto dalla LkSG, ci si aspetta che dipendenti e fornitori forniscano il miglior supporto possibile al fine di prevenire in modo appropriato i rischi per i diritti umani e l'ambiente, a cui si fa riferimento al punto 2, e, se necessario, di eliminarli o ridurli al minimo. Ciò vale a maggior ragione per i rischi prioritari in materia di diritti umani e ambiente. A questo proposito, chiediamo che dipendenti e fornitori diano a loro modo un contributo adeguato in merito

- ⊕ a un continuo funzionamento del sistema di gestione dei rischi in GROB,
- ⊕ all'esecuzione di analisi dei rischi periodiche e ad hoc da parte di GROB,
- ⊕ all'implementazione di misure di prevenzione e correzione da parte di GROB e
- ⊕ al funzionamento della procedura di denuncia in GROB.

Nel contesto dato, per quanto riguarda i dipendenti, ci aspettiamo che siano di esempio assumendo modelli di comportamento giuridicamente ineccepibili ed eticamente corretti nella società e sul posto di lavoro, in conformità con il codice di condotta, e che sostengano attivamente gli sforzi compiuti per garantire il rispetto dei diritti umani e ambientali, in particolare nel proprio settore di attività, in linea con la LkSG.

Per quanto riguarda i fornitori, ci attendiamo che si impegnino a stabilire e a rispettare adeguati processi di due diligence secondo il "Code of Conduct for Business Partners", soprattutto se sono soggetti alla LkSG, e sappiano trasmettere questo onere ai propri fornitori. Ci aspettiamo comunque che anche i fornitori, che non sono vincolati dalla LkSG, adottino misure appropriate per non venire meno all'impegno di rispettare i diritti umani e ambientali nel miglior modo possibile.

## 4. RISCHI PRIORITARI

GROB persegue un approccio globale per affrontare i potenziali rischi e le possibili violazioni riscontrabili da un lato nel proprio settore di attività e dall'altro nelle rispettive catene globali di approvvigionamento. Abbiamo sviluppato un processo in più fasi per mezzo del quale è possibile identificare sistematicamente gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, sia annualmente che ad hoc in base agli eventi, in conformità ai requisiti di legge, e su questa base vengono elaborate le necessarie misure di prevenzione e correzione. Al punto 5 è descritto in dettaglio il nostro sistema di gestione dei rischi in merito alla due diligence in materia di diritti umani e



ambiente. Lo consideriamo un processo permanente, che continueremo a sviluppare e ad adeguare sulla base delle novità acquisite e del quadro normativo vigente.

Oltre al sostanziale rischio di settore inerente all'ingegneria meccanica in sé, per via del nostro coinvolgimento a livello mondiale ci troviamo di fronte a rischi paese strutturali, che vengono valutati e classificati in ordine di priorità in base ai criteri di gravità, reversibilità e probabilità di occorrenza, tenendo conto anche delle possibilità che abbiamo di esercitare un certo influsso, nonché di un'eventuale responsabilità concausale.

Le analisi dei rischi finora condotte hanno evidenziato che, in particolare, i fattori di rischio quali il lavoro minorile, il lavoro forzato e il traffico di esseri umani devono essere considerati come rischi prioritari in materia di diritti umani. A tal proposito, consideriamo già una mancanza o una scarsa qualità della documentazione messa a disposizione dai fornitori in merito a tali aspetti come un indicatore che richiede un'analisi approfondita. Inoltre vengono considerati prioritari i settori della sicurezza sul lavoro, della tutela della salute e della tutela ambientale. In ambito ambientale, l'attenzione si concentra in particolare sui possibili rischi legati alle emissioni e su uno smaltimento corretto delle sostanze pericolose. Qualora vengano individuati degli indicatori relativi ai fattori di rischio prioritari, avviamo un dialogo con i fornitori interessati, richiediamo prove e spiegazioni adeguate e, se necessario, adottiamo misure di prevenzione e correzione appropriate per prevenire o ridurre al minimo tali rischi. L'obiettivo è garantire, insieme ai fornitori, il rispetto e un continuo miglioramento continuo degli standard relativi alle persone e all'ambiente. Le conoscenze acquisite attraverso i processi di due diligence confluiscono inoltre nei processi decisionali aziendali, in particolare nella selezione, nella valutazione e nell'ulteriore sviluppo dei fornitori, nonché nelle decisioni strategiche relative ai mercati esistenti e a quelli nuovi.

## 5. PROCESSI

### 5.1. Organizzazione e responsabilità – Sistema di gestione dei rischi



Il management di GROB-WERKE GmbH & Co. KG è il principale responsabile dell'attuazione e del rispetto della due diligence in materia di diritti umani e ambiente. A tal fine, è stato istituito un efficace sistema di gestione dei rischi, che è radicato in tutti i processi aziendali rilevanti attraverso misure idonee. I requisiti della LkSG si intrecciano nel quadro d'insieme in termini di personale, processi e documentazione. Il sistema di gestione dei rischi ci permette di identificare e ridurre al minimo i rischi per i diritti umani e l'ambiente e di prevenire e porre fine alle violazioni o ridurre al minimo l'entità, se le abbiamo causate o vi abbiamo contribuito nella catena di approvvigionamento.

L'implementazione operativa nel proprio comparto aziendale viene effettuata dal responsabile della sostenibilità di GROB-WERKE GmbH & Co. KG, che è competente sia per la conduzione delle analisi dei rischi sia per il coordinamento delle misure di prevenzione e correzione basate su tali analisi nell'ambito delle attività commerciali del gruppo GROB. A tal fine, dispone dei contatti necessari sia presso la sede di Mindelheim che presso tutte le altre filiali.

Nel comparto esterno, l'implementazione operativa è affidata al reparto degli acquisti strategici, presso il quale è stato costituito un team di progetto, responsabile a livello centrale di questo compito e, se necessario, in stretto contatto con i rispettivi addetti agli acquisti a livello locale in tutti gli stabilimenti di produzione esteri. Per quanto riguarda le questioni giuridico-legali, entrambe le unità sono coadiuvate dall'unità organizzativa Legal & Compliance.

In conformità ai requisiti di legge, la direzione aziendale di GROB-WERKE GmbH & Co. KG ha inoltre nominato una persona responsabile del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi in merito agli aspetti legati ai diritti umani e all'ambiente. Questa funzione è ricoperta dal Compliance Officer di GROB-Werke GmbH & Co. KG, che fa parte dell'unità organizzativa Legal & Compliance e possiede quindi le competenze e l'obiettività necessarie. Riguardo a questa funzione, al Compliance Officer spetta, tra l'altro, il compito di garantire che vengano organizzati e/o svolti corsi di formazione e audit e che il sistema di gestione dei rischi predisposto per salvaguardare la due diligence in materia di diritti umani e ambiente venga continuamente rivisto e migliorato, se necessario. La direzione aziendale viene informata da questa persona, sulla scorta delle informazioni e conclusioni tratte da quest'ultima, almeno una volta all'anno o, se necessario, ad hoc in base agli eventi.

## 5.2. Analisi dei rischi

Le analisi dei rischi, annuali e ad hoc in base agli eventi, vengono effettuate nel comparto aziendale e nella catena di approvvigionamento in conformità ai requisiti di legge e i relativi risultati vengono adeguatamente ponderati e classificati in base alle priorità.

Esaminiamo i fornitori con il supporto di EcoVadis, con cui determiniamo innanzitutto il rischio potenziale per i diritti umani e l'ambiente di un fornitore basandoci solo sul settore industriale di riferimento e sul paese in cui ha sede (EcoVadis IQ Plus). Ciò considerato, tutti i fornitori per i quali è stato identificato un livello di rischio rilevante in questa analisi astratta dei rischi, sono sottoposti a un'analisi concreta dei rischi. Le conoscenze acquisite e i rischi potenziali vengono poi valutati in base alla loro gravità e alla relativa probabilità che si verifichino. Nel definire il tipo e la priorità delle misure di prevenzione e correzione da adottare nei singoli casi, teniamo conto anche di una nostra eventuale responsabilità concausale e delle possibilità che abbiamo per influenzare il rispettivo fornitore.

Nelle suddette analisi e misure vengono inclusi in particolare i fornitori indiretti in presenza di indicazioni concrete su una possibile violazione di un obbligo in materia di diritti umani o di ambiente da parte di un fornitore indiretto (conoscenza circostanziata).

Nel proprio comparto aziendale, le analisi dei rischi vengono effettuate sulla base di questionari

preparati internamente, per la cui compilazione il responsabile della sostenibilità della sede di Mindelheim collabora in particolare con i reparti delle risorse umane (HR), della sicurezza sul lavoro, della progettazione e della gestione ambientale. Nelle filiali, questa indagine strutturata viene gestita dai rispettivi referenti del responsabile della sostenibilità in loco.

I risultati dell'analisi dei rischi vengono poi comunicati ai principali soggetti decisionali e da noi opportunamente considerati.

## 5.3. Misure di prevenzione e correzione

Sulla base dei risultati dell'analisi dei rischi sopra descritta, assegniamo ai rischi adeguatamente ponderati e prioritari delle misure di prevenzione e correzione in conformità alla legge, la cui efficacia viene da noi verificata annualmente e ad hoc in base agli eventi. Se necessario, provvederemo ad apportare opportuni cambiamenti.

### ► Misure di prevenzione

Anche la dichiarazione programmatica sulla strategia del gruppo GROB in materia di diritti umani è già da considerarsi come una significativa misura di prevenzione e costituisce un primo passo importante per riconoscere i nostri obblighi aziendali di due diligence in materia di diritti umani e ambiente e fornire una dimostrazione concreta sia a noi stessi che ai partner commerciali. Con la pubblicazione di questa dichiarazione programmatica sul sito web di GROB e grazie a misure di comunicazione mirate, stiamo dando un importante contributo alla sensibilizzazione dei nostri dipendenti e dei nostri partner commerciali sulla gestione sostenibile della catena di approvvigionamento e valore.

Al fine di evitare o ridurre i rischi identificati, abbiamo introdotto diverse misure di prevenzione nel comparto aziendale, la cui efficacia viene costantemente monitorata e adeguata se necessario. I nostri regolamenti, soprattutto il codice di condotta e il "Code of Conduct for Business Partners", riflettono il nostro impegno nei confronti dei diritti umani e ambientali internazionali, precedentemente menzionati e delineano un quadro d'azione vincolante per tutti i dipendenti e fornitori. Inoltre, disponiamo di un gran numero di istruzioni procedurali interne, che stiamo gradualmente rivedendo per quanto riguarda i processi di due diligence in materia di diritti umani e ambiente, adattandole di conseguenza se necessario.

Lavoriamo attivamente per assicurare la conformità e l'attuazione di tali standard lungo tutta la catena del valore. L'impegno dei fornitori diretti a conformarsi a questi standard è un prerequisito per delle relazioni commerciali durature. Inoltre, il rispetto di tali standard e l'adempimento degli obblighi di due diligence in materia di diritti umani e ambiente ai sensi della LkSG costituiscono già un criterio di valutazione essenziale nella selezione dei fornitori diretti.

Il "Code of Conduct for Business Partners" fa quindi parte del processo di onboarding dei fornitori, nonché verrà integrato nei contratti di procurement standard e nei termini e nelle condizioni generali di acquisto. Nell'ambito del nostro processo di commercializzazione globale, anche prima di accettare degli ordini dai clienti, analizziamo il potenziale impatto sui rischi per le persone e l'ambiente.

I contratti e i termini e le condizioni generali prevedono anche la possibilità di controlli interni in loco e di audit esterni per verificare la conformità agli standard stabiliti nel "Code of Conduct for Business Partners" e nella presente dichiarazione programmatica. Chiediamo inoltre ai fornitori diretti di esigere dai propri fornitori il rispetto dei diritti umani. Ci riserviamo il diritto di interrompere un rapporto commerciale in caso di non conformità o di palesi violazioni.

Offriamo anche svariati corsi di formazione per i fornitori diretti, in cui i partecipanti vengono sensibilizzati sui diritti umani e sugli standard lavorativi, nonché informati sui requisiti da noi previsti.

Ci impegniamo a rispettare gli standard anche per quanto riguarda i fornitori indiretti. Se veniamo a conoscenza in modo circostanziato di una (possibile) violazione presso un fornitore indiretto, procediamo a un'analisi dei rischi e adottiamo adeguate misure di prevenzione e correzione.

## ► Misure di correzione

Qualora nel comparto aziendale venissero individuate delle violazioni imminenti o già esistenti di un obbligo in materia di diritti umani o di ambiente, si provvede immediatamente a prevenirle o a porre loro fine oppure a ridurle al minimo.

Lo stesso vale, per quanto possibile, per le violazioni riscontrate presso uno dei fornitori diretti.

Se una violazione presso uno di questi fornitori è di natura tale che non è possibile prevenirla o porvi fine in tempi relativamente ravvicinati, sarà messo in atto quanto prima un sistema di minimizzazione sulla base di un apposito piano di escalation e azioni di rimedio. Inoltre, a seconda della gravità della violazione, sono previste risposte adeguate, che vanno dall'imperativo di porre immediatamente rimedio alla violazione, ricorrendo alle vie legali, alla risoluzione del rapporto commerciale.

## 6. PROCEDURA DI DENUNCIA/SISTEMA DI WHISTLEBLOWING DI GROB



GROB rifiuta con fermezza qualsiasi forma di violazione dei diritti umani e dell'ambiente. Quindi riteniamo che un'adeguata ed efficace gestione di una denuncia sia una parte importante dei nostri processi di due diligence meglio delineati nella presente dichiarazione programmatica.

Invitiamo pertanto espressamente tutti i dipendenti del gruppo GROB e terze parti a segnalare informazioni su eventuali rischi per i diritti umani e l'ambiente, nonché eventuali violazioni degli obblighi di rispetto dei diritti umani o dell'ambiente, causate dalle attività commerciali del gruppo GROB nel proprio comparto aziendale o da quelle dei fornitori diretti e indiretti. Lo stesso vale per le violazioni del codice di condotta o altre violazioni di legge in ambito lavorativo/professionale.

Una segnalazione può essere fatta in qualsiasi momento direttamente al Compliance Officer di GROB-WERKE GmbH & Co. KG ([compliance@grobgroup.com](mailto:compliance@grobgroup.com)) o tramite il sistema digitale di whistleblowing del gruppo GROB. È possibile accedervi tramite il sito web di GROB (<https://www.grobgroup.com/it/azienda/compliance/>) e sono consentite anche segnalazioni anonime.

Le segnalazioni in arrivo vengono elaborate esclusivamente dagli appositi organismi interni competenti e adeguatamente formati. In caso di bisogno si procederà al coordinamento di misure mirate in accordo con i reparti interessati. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web di GROB e nel regolamento procedurale interno sul sistema di whistleblowing, ivi disponibile.

## 7. DOCUMENTAZIONE

L'attuazione dei requisiti di legge e gli sviluppi sui processi di due diligence in materia di diritti umani e ambiente vengono costantemente monitorati e documentati. Indipendentemente dall'obbligo di rendicontazione previsto dalla LkSG, garantiamo la trasparenza in questo ambito attraverso adeguate pubblicazioni interne ed esterne.



## 8. ULTERIORI SVILUPPI

Al pari del codice di condotta e del "Code of Conduct for Business Partners", consideriamo la dichiarazione programmatica sul rispetto dei diritti umani del gruppo GROB come un "documento vitale" che rivedremo e aggiorneremo continuamente alla luce degli sviluppi futuri e della conseguente necessità di adattare le misure intraprese.



German Wankmiller  
Chairman of the Board & CEO

Olaf Böckers  
Member of the Board & CFO

Christian Müller  
Member of the Board & CSO